



Programmazione didattica educativa di Religione Cattolica

Anno scolastico 2024-25

“SEMI DI PACE... PERCORSO DI SCOPERTA DELL'AMORE DI DIO”



Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale
“S.G.B.Cottolengo”

Via Piave,5 20823 Camnago-MB-

Tel. 0362 560359

Cell. 3756162359

E-mail: materna-camnago@libero.it

Sito: www.scuolainfanziacamnago.it

PREMESSA

Nella Scuola dell'Infanzia, l'Insegnamento della Religione Cattolica si inserisce tra le competenze indicate in chiave europea, nell'obiettivo di consapevolezza di sé e di espressione culturale, e trova spazio anche nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia, promuovendo un'educazione permanente e una cittadinanza responsabile e attiva, nell'ottica di un curricolo verticale che dia continuità ed omogeneità al percorso formativo.

L'IRC concorre in modo originale e specifico alla formazione dell'UOMO e del CITTADINO, "favorendo il pieno sviluppo della persona e di corrette e significative relazioni con gli altri" (Competenze chiave di cittadinanza) nella dimensione religiosa insieme a quella culturale.

Il percorso di IRC accompagna, supporta e arricchisce gli sviluppi del progetto annuale.

È una preziosa opportunità culturale ed educativa, perché aiuta il bambino a scoprire le radici della nostra storia, della propria identità e il senso della vita.

La dimensione religiosa del bambino è importante per la sua crescita globale come persona, in un luogo, la Scuola d'oggi, dove le diversità e le differenze sono specchio di una società con pluralità di culture e di religioni, favorendo l'interazione tra scuola e territorio e la cooperazione tra scuola e famiglia, offrendo così un arricchimento per il bambino.

Nel territorio italiano, è molto più facile, rispetto ad altre realtà, che il bambino, sia pure a livelli diversi, incontri, quasi quotidianamente, molteplici gesti e simboli della realtà e della tradizione religiosa cristiano-cattolica. Questo suscita dei perché che esigono risposte serie e vere. Nasce, allora, l'esigenza di precisare il taglio specifico con il quale si propone l'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella Scuola.

L'IRC si colloca nel "vissuto" religioso dei bambini, e promuove la conoscenza della realtà religiosa che li circonda, in conformità alla dottrina della Chiesa. L'IRC, in ogni caso, non presuppone o richiede adesioni di fede. Diversamente dalla catechesi, l'insegnamento scolastico della Religione Cattolica è una formazione educativa che, insieme ad altre proposte della scuola, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, uscire dall'egocentrismo, lo stimola all'incontro, all'apertura verso l'altro e la sua accettazione, alla fratellanza e all'amicizia, contribuendo a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che porta nel cuore.

FINALITÀ EDUCATIVE

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e di avviarlo alla cittadinanza.

La progettualità mira a rafforzare la socializzazione e il rispetto attraverso un comportamento solidale, cooperativo e responsabile.

Il tema dell'educazione civica investe trasversalmente anche l'IRC che può considerarsi capace di rispondere alle domande di solidarietà e rispetto, sviluppo sostenibile, ambiente e salute.

La dimensione religiosa costituisce l'uomo integrale, nella sua visione olistica.

Attraverso relazioni significative, i bambini sono aiutati ad aprirsi alla meraviglia ed allo stupore nei confronti dell'esperienza religiosa che incontrano nell'ambiente di vita, nelle persone e nel mondo circostante attraverso molteplici segni.

Si promuove l'educazione ai valori, tenendo presente il contesto storico in cui ci troviamo a vivere nel nostro pianeta: il bisogno di pace e la necessità di prenderci cura della nostra terra e dei suoi abitanti. Con il progetto: "SEMI DI PACE" cercheremo di sperimentare l'ACCOGLIENZA, il RISPETTO, la DIVERSITÀ e la CONDIVISIONE.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Le competenze che ci si prefigge di sviluppare sono le seguenti:

Iniziare il bambino:

- ✓ alla relazione personale con Dio,
- ✓ all'apertura e all'accoglienza degli altri,
- ✓ al significato di dare e ricevere il perdono e di gustare la pace,
- ✓ a esprimere sentimenti di lode, di gioia, di perdono, di riconoscenza,
- ✓ a cogliere nel racconto biblico l'amore di Dio per l'uomo,
- ✓ a conoscere gli eventi più significativi della nascita e della vita di Gesù

I traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza, relativamente alla religione cattolica, viene integrato come segue:

- Il sé e l'altro:
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- Il corpo in movimento:
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- Linguaggi, suoni e colori:
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- I discorsi e le parole:
Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
- La conoscenza del mondo:
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione
Integrazioni alle *Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione* relative all'insegnamento della religione cattolica. Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 7 maggio 2010

TEMPI E SPAZI

Le attività verranno avviate nel mese di ottobre e si svolgeranno prevalentemente in sezione rossa.

L'insegnante sarà flessibile variando i tempi e il percorso considerando con equità bisogni ed interessi del bambino.

METODOLOGIA

Il bambino è attivo, ama costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprende una ricerca di senso che lo sollecita a indagare la realtà.

Fra i tre e i sei anni incontra e sperimenta diversi linguaggi, scopre attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pone per la prima volta le grandi domande esistenziali, osserva e interroga la natura.

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce, in continuità con le esperienze educative che vengono proposte nella Scuola dell'Infanzia e in sintonia con la famiglia, alla crescita personale e in particolare della dimensione religiosa della personalità del bambino.

L'insegnante di Religione Cattolica cerca di aiutare il bambino nel percorso personale di scoperta di sé, dell'altro, dei segni, dei simboli e dei significati della religiosità, ponendosi come guida flessibile e facilitatore degli apprendimenti.

La progettazione è pensata per tutte le sezioni, ma le attività saranno diversificate per fasce omogenee di età, in modo da cogliere e stimolare le abilità di ogni periodo di crescita.

Si promuoveranno:

- narrazione
- conversazioni, discussioni e confronti in cerchio
- apprendimento cinestetico
- insegnamento tra pari
- apprendimento esperienziale-sensoriale-cooperativo
- giochi di ruolo
- problem solving

STRUMENTI

- racconti biblici
- visione di immagini o film d'animazione
- canti
- materiale di cancelleria
- materiale per giochi di ruolo
- materiali naturali, di riciclo e manipolativi

DOCUMENTAZIONE

- prodotti grafico pittorici
- fotografie
- dialoghi
- protocolli osservativi



VERIFICA

La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte risponde ad un'azione formativa, si effettua nella fase iniziale, in itinere e finale attraverso l'osservazione mirata e sistematica e una visione olistica del bambino, evitando di classificare e giudicare le prestazioni.

E' intesa come modalità per controllare il processo di insegnamento-apprendimento e per aiutare il bambino ad avere un riscontro sul proprio apprendimento.

E' inoltre indicatore della disponibilità dell'insegnante ad adeguare il lavoro seguendo le necessità e i bisogni del bambino e della sezione.

